



## SCHEDA

### DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

***LA RICHIESTA DI TRASCRIZIONE DELLA SENTENZA STRANIERA PUO' ESSERE AVANZATA DAL LEGALE DELLA PARTE, MUNITO DELLA PROCURA ALLE LITI CONFERITA AI SENSI DELL'ART. 83 C.P.C.?***

### NORMATIVA

Decreto Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396 (art. 12, commi 7 e 11)

Legge 31 maggio 1995, n. 218 [art. 64, lett. e) ed f)]

### CIRCOLARI

SI	NO
Proc. Rep. Torino 21 marzo 1997, n. 31, in <i>Stato Civ.</i> , 1997, 513  Proc. Rep. Bari 4 ottobre 1997, n. 6217, in <i>Stato Civ.</i> , 1998, 106	

### DOTTRINA

SI	NO
ARENA, <i>Problemi discendenti dall'entrata in vigore degli articoli da 64 a 71 della legge 31 maggio 1995, n. 218</i> , in <i>Stato Civ.</i> , 1997, 492	SCOLARO, <i>La riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato (Dip). Valutazioni e considerazioni su alcuni aspetti operativi</i> , in

<p>(ante d.P.R. 396/2000)</p> <p>BERLOCO, <i>Riconoscimento delle sentenze straniere – Comparazione tra la legge n. 218/95 e il Regolamento del Consiglio dell’Unione Europea del 29 maggio 2000, n. 1347</i>, in <i>Stato Civ.</i>, 2002, 736</p> <p>COMOGLIO, <i>Trascrizione sentenze straniere</i>, in <i>Atti del convegno nazionale E-Dea Form 2005</i>, Napoli, 3 – 7 ottobre 2005</p> <p>BERLOCO, <i>Manuale teorico pratico in materia demografica</i>, Sepel, Minerbio, 2007, 481 s.</p>	<p><i>Serv. Dem.</i>, 1997, 831 (ante d.P.R. 396/2000)</p> <p>REDAZIONE, in <i>Serv. Dem.</i>, 1998, 1143 (implicitamente) (ante d.P.R. 396/2000)</p> <p>SCOLARO, <i>Il “divorzio europeo” e sue differenze rispetto alle modalità di riconoscimento delle sentenze straniere in via generale</i>, in <i>Serv. Dem.</i>, 2002, 407 s.</p> <p>PALMIERI, <i>Efficacia di sentenze ed altri provvedimenti stranieri a norma della legge n. 218/95 e del regolamento (Ce) n. 1347/2000</i>, in <i>Serv. Dem.</i>, 2004, n. 4, 43</p>
--	--

## OSSERVAZIONI

Vigente l’art. 47 dell’OSC del 1939, abbiamo sostenuto che la norma confortava l’interpretazione *negativa* [cfr. *Efficacia delle sentenze e degli atti stranieri nell’ordinamento italiano*, in *Stato Civ.*, 2000, 19].

Crediamo che i commi 7 e 11 dell’art. 12 del d.P.R. 396/2000 impongano una diversa risposta, purché dalla procura alle liti sia desumibile – anche implicitamente – la volontà di far trascrivere la sentenza straniera.



Scheda a cura di: **Rober Panozzo**  
 autore di saggi in materia di cittadinanza, anagrafe della  
 popolazione, diritto di famiglia e immigrazione  
 31/10/2008